

## ***Get Free David Cronaca Di Un Tentato Suicidio Una Storia Vera Read Pdf Free***

*David, cronaca di un tentato suicidio - una storia vera Un affare di coscienza. Cronistoria di un tentato suicidio Bibliography on Suicide and Suicide Prevention, 1897-1957, 1958-1970 Bibliography on Suicide and Suicide Prevention, 1897-1957, 1958-1967 Public Health Service Publication Bibliography on Suicide and Suicide Prevention, 1897-1957, 1958-1967 Voglio morire! Suicide in Italian Literature, Culture, and Society 1789-1919 Index-catalogue of the Library of the Surgeon-General's Office, United States Army Index-catalogue of the Library of the Surgeon-General's Office, United States Army Come in uno specchio oscuramente Valutazione e gestione della violenza Elogio del suicidio Alcolismo – Un vento che soffia di lontano Proceedings of the 3rd International Congress of Social Psychiatry, Zagreb, Sept. 21-27, 1970: Suicidology Chiamami! Prevenire la depressione e il suicidio con l'helpline telefonica Authors and Subjects Index-catalogue of the Library of the Surgeon-General's Office ... Italian Quarterly Antonioni Le dimensioni del vuoto. I giovani e il suicidio Giovani in Pronto Soccorso. Il corpo nelle emergenze psicologiche ANNO 2021 LA GIUSTIZIA TERZA PARTE Italiana I tre giorni all'inferno di Enrico Bonetti cronista padano Manuale di psichiatria Un canto, cento canti Una stanza tutta per me Poetiche e individui Cuore di mostro La notte dimenticata dagli angeli Esiste un posto bellissimo Senso di vuoto e bisogno di annullarsi Suicidio e tentato suicidio Psicologia di comunità Rinascere Bollettino ufficiale delle società per azioni Il lavoro clinico tra adulti e adolescenti L'illustrazione popolare Culpa in educando, culpa in vigilando Un posto per morire*

*Il lavoro clinico tra adulti e adolescenti Jan 14 2020 1250.171*

*Suicidio e tentato suicidio May 18 2020*

*Bibliography on Suicide and Suicide Prevention, 1897-1957, 1958-1970 Dec 17 2022*

*Giovani in Pronto Soccorso. Il corpo nelle emergenze psicologiche May 30 2021 8.37*

*Esiste un posto bellissimo Jul 20 2020 Una felicità indicibile. Un luogo pieno d'amore e di gioia. Una luce bianchissima, forte come un milione di soli, che dona un meraviglioso senso di pace. Questo libro contiene un tesoro straordinario: la più grande raccolta mai realizzata di testimonianze di persone che hanno "visto" l'aldilà e dopo sono tornate in vita per raccontarlo. Il radiologo oncologico Jeffrey Long presenta i risultati della prima grande ricerca scientifica sulle esperienze di pre-morte, basata su migliaia di testimoni di tutte le età, le provenienze geografiche e le appartenenze religiose. Condivide con i lettori i resoconti e soprattutto le somiglianze*

*tra queste storie, tanto impressionanti quanto rivelatorie. Coincidenze di cui la medicina non è in grado di rendere conto e che secondo Long possono avere una sola spiegazione possibile: queste persone sono sopravvissute alla morte e hanno viaggiato verso un'altra dimensione.*

*Valutazione e gestione della violenza Apr 09 2022 La violenza è un aspetto endemico della nostra società ed epidemico della nostra epoca. Valutare e trattare pazienti che hanno ideazioni e comportamenti violenti può essere frustrante, ansiogeno e, addirittura, pericoloso, in quanto eventuali errori di giudizio possono provocare conseguenze disastrose. La valutazione e la gestione adeguata del problema è dunque cruciale per i professionisti della salute mentale che si trovano ad affrontarlo. La presente opera è strutturata per essere uno strumento di supporto e di formazione per queste figure professionali. I vari capitoli prendono in considerazione la diversità del setting clinico, i dati demografici relativi ai pazienti, la psicopatologia e le diverse modalità di trattamento, conferendo al volume la caratteristica di un testo di riferimento non solo per i clinici ma anche per i loro pazienti e per le comunità la cui sicurezza dipende dal giudizio di professionisti competenti.*

*Manuale di psichiatria Jan 26 2021 Il Manuale di Psichiatria dell'American Psychiatric Publishing è un testo con impostazione clinica, pratico da usare, piacevole da leggere e in grado di promuovere il processo di apprendimento rivolto ai medici e agli specializzandi di Psichiatria. L'opera si suddivide in quattro parti: Valutazione e sviluppo, Disturbi psichiatrici, Trattamenti e Popolazioni speciali. La Parte I comprende i capitoli sull'intervista psichiatrica e sull'esame dello stato mentale, sul DSM-5, sulla valutazione psicologica, sugli esami di laboratorio e sulle indagini radiologiche, sullo sviluppo normale del bambino e dell'adolescente, sulla psichiatria e sul diritto, e sull'etica nella psichiatria clinica. La Parte II è organizzata nello stesso ordine del DSM-5 e riporta tutti i disturbi contenuti in quel volume. La Parte III comprende i capitoli relativi ai trattamenti, sia quelli psicofarmacologici sia quelli somatici non farmacologici e le terapie di stimolazione cerebrale, incluse le principali tecniche psicoterapeutiche: psicoterapie brevi, psicoterapia psicodinamica, mentalizzazione in psicoterapia, terapia cognitivo-comportamentale e psicoterapia di supporto.*

*Voglio morire! Suicide in Italian Literature, Culture, and Society 1789-1919 Aug 13 2022 The theme of suicide was of paramount importance in Italy in the long nineteenth century, from the French revolution to the outbreak of World War I. A number of writers, intellectuals, politicians, and artists wrote about suicide, and a very high number of people killed themselves, for several reasons. There were suicides for love and for homeland, suicides for despair, and suicides for ennui. In Italy, once a very traditional, Catholic country, where suicide was very uncommon and rarely treated as a subject of moral theology or literature, it suddenly became extremely widespread.*

*This book provides the first interdisciplinary account of this phenomenon, taken from several angles, including literature, the arts, politics, society, and philosophy, as well as sociology. Its authors rank among the best international specialists on suicide, and the figures dealt with include major intellectuals and writers such as Ugo Foscolo, Emilio Salgari, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Giacomo Leopardi and Carlo Michelstaedter.*

*Bibliography on Suicide and Suicide Prevention, 1897-1957, 1958-1967 Nov 16 2022*

*Come in uno specchio oscuramente May 10 2022 Eugenio Borgna attraversa gli enigma della differenza tra maschile e femminile nella sofferenza e nella creatività, nella nevrosi e nella follia. Tratteggia esperienze dissonanti di malinconia, di schizofrenia, di morte volontaria, ma anche esperienze di poesia, pittura, scultura: Emily Dickinson e Georg Trakl, Vincent Van Gogh e Camille Claudel tra gli altri, e le altre. Ne vengono altrettanti ritratti, altrettante riflessioni sul male in ogni sua espressione, sul senso del dialogo, sulla cura e sul prendersi cura in psichiatria come nell'esistenza di ogni giorno. Apre il volume una straordinaria rievocazione autobiografica dei primi anni di lavoro in ospedale psichiatrico. Lo chiude una meditazione rarefatta, essenziale, austera sulla fragilità delle parole, dei gesti, con cui avvicinare la sofferenza, senza cancellarla nel silenzio, senza negarle una luce possibile..*

*Una stanza tutta per me Nov 23 2020 L'adolescenza è sempre stata vista come un'età problematica, portatrice di conflitti a volte violenti e difficilmente governabili. Al Centro Milanese di Psicoanalisi si è costituito da molti anni un gruppo di analisti interessati a prendere privatamente in cura adolescenti con difficoltà economiche, collocati in comunità o provenienti da famiglie multiproblematiche. Il gruppo si pone come obiettivo la ricerca. Una ricerca che parte dalla necessità di uscire dal territorio "classico" e avventurarsi in un territorio impervio e sconosciuto "alla periferia dell'analizzabile", ma ricco di aperture su nuovi scenari. In tale contesto la competenza psicoanalitica può essere spinta verso nuove declinazioni. Questa esplorazione di frontiera ha ricadute importanti sulla tecnica dell'analisi, non solo degli adolescenti. È di Giuseppe Pellizzari l'idea originaria di pubblicare sotto forma di manuale i frutti del lavoro del gruppo da lui voluto e a lungo coordinato, per proporre quello che si è imparato, rendendolo fruibile, grazie ai numerosi esempi clinici, per tutti gli operatori che, specie nelle strutture pubbliche, si trovano a fronteggiare quella che appare come un'emergenza difficile e complessa. Nello stesso tempo è parso opportuno proporre anche le problematiche tecniche e teoriche che si incontrano inoltrandosi in questi territori periferici e marginali, ma tali da costituire il futuro della psicoanalisi stessa.*

*Index-catalogue of the Library of the Surgeon-General's Office ... Oct 03 2021*

*"Collection of incunabula and early medical prints in the library of the Surgeon-general's office, U.S. Army": Ser. 3, v. 10, p. 1415-1436.*

*Bibliography on Suicide and Suicide Prevention, 1897-1957, 1958-1967 Sep 14 2022*  
*Senso di vuoto e bisogno di annullarsi Jun 18 2020* La riflessione che sta alla base di questo testo parte dalla convinzione che alcuni atti suicidari dipendano da gesti impulsivi e compulsivi che non sono necessariamente una conseguenza di determinate patologie pregresse, come la depressione maggiore o la patologia del bipolare. Quando parliamo in particolare di adolescenti e giovani adulti dobbiamo stare molto attenti a formulare diagnosi o classificare come morbosi alcuni comportamenti che caratterizzano questo passaggio dell'età evolutiva. Sembra, infatti, che molti giovani siano attratti da questa via di uscita, come se fosse un'alternativa. Pensano al suicidio in modo compulsivo, provando piacere; è come se si dicessero: se mi suicido, se ne accorgeranno e io vincerò... La realtà ci offre un altro punto di vista: una buona parte dei suicidi si verifica in seguito al raggiungimento di un dolore mentale molto forte, a un senso di vuoto, cioè nichilismo, a un lungo rimuginare del soggetto su immagini via via più pericolose e tetre, che si fortificano e consolidano col passare del tempo, diventando l'unica via d'uscita per ogni crisi. Anche i giovani soffrono, e si portano dietro il senso di vuoto, la mancanza di progettualità, l'essere disorientati senza bussola, la noia, la vergogna, e il fallimento. Il ragionamento si concentra sugli aspetti psicologici educativi e sociali degli adolescenti e dei giovani adulti che compiono questa scelta, talvolta meditata e disperata, e su quali siano oggi le modalità di intervento riabilitativo del tentato suicidio in due "Centri anti-suicidi" italiani. L'impegno deve riguardare soprattutto la prevenzione. L'ascolto e l'interesse vero e vivo che i ragazzi e le ragazze chiedono a gran voce è l'unica arma per non sopperire a una realtà narcisistica complessa e confusa che li vuole protagonisti e detentori del successo sociale.

*Poetiche e individui Oct 23 2020* Nel passaggio dagli anni sessanta agli anni settanta la poesia italiana attraversa mutamenti cruciali. La sua evoluzione, eterogenea e complessa, caratterizza la poesia di fine Novecento come uno dei campi di ricerca letteraria più dinamici e problematici in Italia. Come si trasformano gli stili, le poetiche e i generi? Qual è il loro rapporto con la tradizione e l'innovazione? Il volume propone ipotesi di lettura ricostruendo un percorso diacronico a partire dall'analisi dei testi in un'indagine che mette in relazione gli stili, le poetiche e i generi con eventi storici e fenomeni culturali. La ricerca della poesia è la frontiera della ricerca letteraria di fine Novecento?

*Elogio del suicidio Mar 08 2022* Più che elogio del suicidio, elogio della libertà di scelta, anche di quella più estrema. Oggi nel mondo ogni 40 secondi una persona commette suicidio: circa un milione di morti all'anno. La maggior parte di queste persone è costretta da una società ipocrita a ricorrere a metodi incerti e strazianti, perché quelli per ottenere una morte rapida e indolore non sono messi a disposizione di tutti, ma tenuti nascosti e resi illegali. La società si fregia della propria mancanza di

*compassione negando a chi non vuole più vivere il diritto di scegliere una morte più dolce, in nome di un rispetto della vita che si traduce in sopraffazione del più debole. Non si preoccupa di quelle vite, e ben poco può per prevenire quelle morti, si preoccupa solo di rendere inaccessibili tutti i mezzi in grado di garantire un trapasso certo e sereno, rendendo le sofferenze di chi si uccide un trofeo alla propria ipocrisia. Forse è giunta l'ora di infrangere il tabù del suicidio e di accoglierlo come uno dei tanti fatti della vita.*

*Authors and Subjects Nov 04 2021*

*Alcolismo – Un vento che soffia di lontano Feb 07 2022 Due vite, quelle di Laura e della madre Leonella, si legano ad un'associazione di mutuo aiuto che si occupa di alcolismo, nei suoi primi anni di vita. Mario, il gemello di Laura, giovanissimo, è travolto da problemi di alcool e droga. Entrambe cercano ogni strada per poterlo aiutare. Volutamente si alternano, nel libro, le vicende personali a quelle dell'AFAA (Associazione Familiari ed Amici di Alcolisti Anonimi), divenendo inscindibili, così come è stato nella realtà. I problemi verranno superati grazie ai principi-guida postulati dall'associazione stessa. "È proprio il modo con cui le difficoltà sono state superate a mettere in evidenza il valore e lo spirito dell'AFAA, che, nel mondo, ha oramai aiutato migliaia e migliaia di parenti e amici di persone la cui vita è sconvolta dall'alcolismo". La vicenda familiare si concluderà in modo tragico. Tuttavia Leonella continuerà a tradurre per l'AFAA fino ai suoi ultimi giorni di vita.*

*ANNO 2021 LA GIUSTIZIA TERZA PARTE Apr 28 2021 Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!*

*Index-catalogue of the Library of the Surgeon-General's Office, United States Army Jul 12 2022 "Collection of incunabula and early medical prints in the library of the Surgeon-general's office, U.S. Army": Ser. 3, v. 10, p. 1415-1436.*

*I tre giorni all'inferno di Enrico Bonetti cronista padano Feb 24 2021*

*Un affare di coscienza. Cronistoria di un tentato suicidio Jan 18 2023*

*Un canto, cento canti Dec 25 2020 La notte fra il 3 e il 4 giugno 1989 i carri armati entravano in piazza Tienanmen per porre fine a quella che il Partito comunista cinese aveva definito una «sommossa controrivoluzionaria». Migliaia di studenti, intellettuali,*

*operai e semplici cittadini, che per settimane, con le loro manifestazioni pacifiche, avevano inneggiato alla libertà e alla democrazia galvanizzando il paese e tenendo il mondo intero con il fiato sospeso, venivano massacrati dalle truppe dell'Esercito popolare di liberazione. Sfiioriva così, in un bagno di sangue, la «primavera di Pechino». In quelle stesse ore Liao Yiwu, giovane poeta «individualista e indifferente alla politica», sconvolto dalle notizie provenienti dalla capitale, componeva un breve poema intitolato Massacro. Non poteva certo immaginare che quei versi - il suo j'accuse contro un regime omicida - lo avrebbero precipitato per quattro anni nell'incubo delle carceri della Repubblica popolare cinese. Un canto, cento canti è il resoconto di quell'incubo, un viaggio nell'orrore di un sistema penitenziario disumano, scandito dalle tappe di una vera e propria discesa agli inferi. Dai riti di iniziazione agli abusi sessuali, dagli interrogatori estenuanti alle torture fisiche e psicologiche, Liao Yiwu descrive, con un linguaggio vorticoso, lirico e al tempo stesso concreto e sensoriale, un universo brutale fatto di corpi martoriati, di arbitrio e di violenza, di regole e punizioni inflitte al solo scopo di umiliare i detenuti. Un universo dove il tempo sembra essersi fermato e le ore interminabili si consumano in occupazioni inutili e assurde. Dove un evento inatteso e fugace come un tiepido raggio di sole primaverile, un temporale improvviso o le note struggenti di un flauto, può riaccendere la speranza o al contrario ucciderla per sempre. E dove, nonostante i piccoli gesti di solidarietà e gli istanti di vera gioia - una lettera da casa, una doccia calda, un libro da leggere nel silenzio della notte -, la perdita della dignità umana sembra essere l'unico modo per riuscire a sopravvivere. Riscritto più volte, sequestrato dalle autorità di polizia, uscito clandestinamente dal paese e pubblicato dapprima a Taiwan e poi in Germania - dove l'autore vive attualmente, dopo una rocambolesca fuga attraverso il Vietnam -, Un canto, cento canti non è solo una raggelante testimonianza proveniente dal sistema carcerario cinese. È prima di tutto l'occasione per guardare negli occhi la Cina di oggi, «un regime» come scrive Herta Müller nella Prefazione «che amministra le sue prigioni e i suoi campi di lavoro sul modello del Gulag, una reliquia maoista travestita da miracolo economico, dove a pagare è la gente, con la privazione dei diritti e la repressione».*

*Proceedings of the 3rd International Congress of Social Psychiatry, Zagreb, Sept. 21-27, 1970: Suicidology Jan 06 2022*

*Public Health Service Publication Oct 15 2022*

*La notte dimenticata dagli angeli Aug 21 2020 Una giovane donna viene brutalmente violentata da tre uomini nel suo appartamento di Tokyo, sotto gli occhi della detective privata Murano Miro. Fortunatamente è solo una scena di Ultraviolence, un film hardcore di grande successo tra gli appassionati del genere. Miro sta fissando lo schermo seduta nell'ufficio di Watanabe Fusae, proprietaria di una piccola casa editrice di orientamento femminista e presidente di un'associazione in difesa delle*

*donne. È lei ad averla contattata: Isshiki Rina, l'attrice protagonista del film, è scomparsa da alcuni giorni e Watanabe teme per la sua vita. Bisogna trovarla al più presto. Comincia così un'indagine all'interno della zona d'ombra della capitale, nei videonoleggi specializzati in film hard e nei locali notturni di Kabukicho, il quartiere a luci rosse di Tokyo. Ad accompagnare Miro è Tomobe Akihiko, il suo nuovo vicino di casa, un simpatico quarantenne che gestisce un gay bar nel frenetico quartiere di Shinjuku. Le loro ricerche si rivelano subito fastidiose per gli uomini della Create Pictures, la casa di produzione di Ultraviolence: figure che si muovono abilmente tra il mondo della pornografia e quello della prostituzione, come il regista Yashiro Sen, uno dei personaggi più in vista e influenti nel mondo del porno, un tipo molto scaltro e intelligente che non esita a ricorrere ai mezzi più estremi pur di non vedere sollevato il velo sulle sue losche e illecite attività. L'indagine si fa a tal punto intricata che Miro dovrà rischiare la propria incolumità e scavare a fondo nel fosco passato di Rina per venirne a capo. Purtroppo il tempo stringe: un nuovo video in cui la giovane pare tentare il suicidio tagliandosi le vene ha già iniziato a circolare. Torbida storia di sesso, trasgressione e omicidi in una metropoli oscura e inquietante, La notte dimenticata dagli angeli segna il magnifico ritorno di Murano Miro, l'investigatrice nata dalla penna della «regina del noir giapponese»: Natsuo Kirino. «Natsuo Kirino, la regina del noir giapponese.» The Guardian «Kirino continua a tracciare con maestria il proprio territorio: gli estremi della psiche umana che si affacciano sull'orrore». The Washington Post «L'unica vera voce innovativa della letteratura giapponese degli ultimi venti anni». Daisuke Hashimoto «Un romanzo magistrale e psicologicamente astuto». Stephen Snyder, San Francisco Chronicle «La maestra del noir giapponese Natsuo Kirino ci offre La notte dimenticata dagli angeli». Lara Crinò, il Venerdì di Repubblica*

*Culpa in educando, culpa in vigilando Nov 11 2019 L'adolescenza, specie per i millennials, è una fase delicata e complessa. Dietro ai loro comportamenti difficili, i ragazzi celano un disagio che spesso le famiglie non sono in grado di comprendere, né di affrontare, e ogni giorno fanno i conti con una scuola che rifiuta, che allontana anziché sostenere. Questo libro è una raccolta di riflessioni e testimonianze che derivano da un'esperienza diretta sul campo. Storie di una generazione giovanile del non-valore vissute con gli occhi dell'adolescente e del genitore, dell'insegnante e del terapeuta, con un focus dettagliato sul bullismo e sui disturbi dell'apprendimento.*

*Chiamami! Prevenire la depressione e il suicidio con l'helpline telefonica Dec 05 2021 Stando all'ultimo resoconto del World Health Organization (WHO), oltre 800.000 persone muoiono ogni anno a causa di un suicidio e a questi si aggiungono quanti hanno tentato di realizzarlo. Considerando familiari, parenti e amici, l'esperienza del suicidio e del lutto coinvolge di fatto moltissime persone. Si tratta di un fenomeno che può coinvolgere persone di tutte le età ma è la seconda causa di morte tra i giovani di*

*età compresa tra i 15-19 anni a livello globale. È presente in tutte le nazioni del mondo ed è la 15a causa di morte nel mondo (rappresenta l'1,4% di tutti i decessi mondiali). Secondo il WHO interventi efficaci possono essere realizzati su tutta la popolazione, a tutti i livelli per prevenire i tentativi di suicidio e il suicidio stesso. La prevalenza di caratteristiche e metodi di comportamento suicidario variano notevolmente tra le diverse comunità, in diversi gruppi demografici e nel tempo. Di conseguenza la sorveglianza aggiornata di suicidi e tentativi di suicidio è un elemento essenziale per la prevenzione al suicidio a livello sia nazionale che locale. Fra i Paesi OCSE, l'Italia registra uno dei più bassi livelli di mortalità per suicidio. Ma cos'è effettivamente il fenomeno del suicidio e perché deve avere una sua prevenzione specifica? Questo testo affronta la questione e in particolare la modalità più efficace per gestire meglio i numerosi servizi di prevenzione telefonici in Italia: le help-line.*

*Un posto per morire Oct 11 2019 Il capitano Alberto Terracini è morto in montagna a causa di un incidente e ha lasciato in eredità un rustico a Ormea a Teresa Maritano, l'ex moglie. I loro rapporti non erano buoni, tutt'altro: Tea rifiuta di approfondire i motivi della decisione del suo ex e di andare al rustico. Ma quando, alcuni giorni dopo, a Genova viene ucciso, con un colpo d'arma da fuoco alla nuca, il capitano Massimo Urso, Max, amico e commilitone di Alberto, si reca a Ormea, al rustico. Prima di essere una barista, Tea era un ottimo ispettore di polizia e ora cerca risposte a domande che neppure sa come porsi; trova tracce che non la convincono. In realtà vorrebbe capire il vero motivo di un'eredità così inaspettata; quel rustico doveva essere lasciato non a lei, ma a Max, perché i due militari erano molto più che amici. Scoprire la verità sul loro rapporto era stata la causa della fine tumultuosa del suo matrimonio e di un difficile divorzio. Quando Tea si rende conto che le indagini a Genova non hanno fatto neppure un passo avanti, decide di andare a raccontare quello che sa sul legame fra i due capitani e a mostrare le strane tracce trovate a Ormea. E darà inizio a una strana indagine anche sul proprio passato perché dovrà incontrare di nuovo altri uomini che hanno segnato la sua vita. Maria Masella è nata a Genova. Ha partecipato varie volte al Mystfest di Cattolica ed è stata premiata in due edizioni (1987 e 1988). Ha pubblicato una raccolta di racconti – Non son chi fui – con Solfanelli e un'altra – Trappole – con la Clessidra. Sempre con la Clessidra è uscito nel 1999 il romanzo poliziesco Per sapere la verità. La Giuria del XXVIII Premio “Gran Giallo Città di Cattolica” (edizione 2001) ha segnalato un suo racconto La parabola dei ciechi, inserito successivamente nell'antologia Liguria in giallo e nero (Fratelli Frilli Editori, 2006). Ha scritto articoli e racconti sulla rivista “Marea”. Per Fratelli Frilli Editori ha pubblicato Morte a domicilio (2002), Il dubbio (2004), La segreta causa (2005), Il cartomante di via Venti (2005), Giorni contati (2006), Mariani. Il caso cuorenero (2006), Io so L'enigma di Mariani (2007), Primo (2008), Ultima chiamata per Mariani (2009), Mariani e il caso irrisolto (2010), Recita per Mariani (2011), Per sapere la verità (2012), Celtique (2012,*



*terzo classificato al Premio Azzecagarbugli 2013), Mariani allo specchio (2013), Mariani e le mezze verità (2014), Mariani e le porte chiuse (2015), Testimone. Sette indagini per Antonio Mariani (2016), Mariani e il peso della colpa (2016), Mariani e la cagna (2017) Mariani e le parole taciute (2018), Matematiche certezze (2019 scritto a quattro mani con lo scrittore Rocco Ballacchino), Mariani e le giuste scelte (2019), Mariani e le ferite del passato (2020), Nessun ricordo muore (2017), Vittime e delitti (2018) e Le porte della notte (2019) questi ultimi tre con protagonista la coppia Teresa Maritano e Marco Ardini. Per Corbaccio ha pubblicato Belle sceme! (2009). Per Rizzoli, nella collana youfeel, sono usciti Il cliente (2014), La preda (2014) e Il tesoro del melograno (2016). Morte a domicilio e Il dubbio sono stati pubblicati in Germania dalla Goldmann. Nel 2015 le è stato conferito il premio "La Vie en Rose". 2018, terza classificata alla prima edizione del Premio EWWA. Premio Tigulliana, 2019. Premio alla carriera La Quercia del Myr, 2020.*

*Italian Quarterly Sep 02 2021*

*Bollettino ufficiale delle società per azioni Feb 13 2020*

*Italiana Mar 28 2021*

*Psicologia di comunità Apr 16 2020*

*L'illustrazione popolare Dec 13 2019*

*Index-catalogue of the Library of the Surgeon-General's Office, United States Army Jun 11 2022*

*Le dimensioni del vuoto. I giovani e il suicidio Jun 30 2021 Crepet affronta il difficile tema del suicidio - una delle prime cause di morte tra i giovani - in modo esaustivo, sia per le motivazioni e/o altri fattori di rischio che potrebbero esserne all'origine, sia per l'agire dei servizi territoriali ed i possibili interventi con la famiglia, sia per gli interventi di prevenzione che potrebbero essere messi in atto. Il punto di partenza è l'analisi del concetto di morte nella prima adolescenza, le preoccupazioni e i sentimenti dei giovani e il loro punto di vista in riguardo alle condotte suicidarie proprie e dei coetanei. Una storia emblematica, utilizzata come paradigma, serve a Crepet per riflettere sull'elaborazione del lutto - individuale e collettiva - da parte di un gruppo di operatori psichiatrici e dei familiari. L'influenza che potrebbero avere i mezzi di comunicazione di massa viene discussa sia per quanto riguarda il rischio di instabilità emotiva legato all'immaginario collettivo veicolato dai media che "appare tanto improbabile quanto seducente", sia per la loro influenza sulle condotte suicidarie (suicidio imitativo). Le diverse considerazioni sono suffragate da ricerche epidemiologiche e sociali svolte in Italia e all'estero e vengono messe a confronto con le principali teorie interpretative. Il linguaggio è accessibile e la lettura agevole; ciò rende il libro utile non solo agli operatori sanitari, ma a tutti coloro che hanno un ruolo nell'accompagnamento e nell'educazione dei giovani, primi fra tutti i familiari e i docenti. Katja Delang (septembre 2003).*

*Antonioni Aug 01 2021 This collection of new essays by leading film scholars addresses Michelangelo Antonioni as a pre-eminent figure in European art cinema, explores his continuing influence and legacy, and engages with his ability to both interpret and shape ideas of modernity and modern cinema.*

*David, cronaca di un tentato suicidio - una storia vera Feb 19 2023 L'esperienza terribile del suicidio e la testimonianza forte e commovente del suo protagonista: un ragazzo italiano di trent'anni, che dopo un salvataggio miracoloso, ha conosciuto l'amore di Dio rinascendo ad una nuova vita. Un racconto appassionato ed edificante nel quale potrete, forse, intravedere il velo che separa la vita dalla morte. "David" è la cronaca dettagliata di un tentato suicidio e di una straordinaria conversione. Un testo utile a chi ha perso ogni speranza, un supporto per coloro che desiderano approfondire questo tema tanto delicato attraverso la strada della prevenzione. Questo libro vi appassionerà dalla prima all'ultima pagina e dopo averlo letto...non sarete più gli stessi. David - Una storia vera.*

*Rinascere Mar 16 2020 La letteratura e la musica ci hanno abituato a pensare che non ci sia nulla di speciale nelle storie sul recupero da una dipendenza: non sono eccezionali quanto le avventure estreme e spericolate vissute durante una sbornia, non sono sagge quanto il genio creativo alimentato dall'alcol, celebrato dalla critica e acclamato dal pubblico. Anche nella storia sul recupero di una giovane ragazza americana, a prima vista, non c'è nulla di speciale, eccezionale o saggio: una studentessa che viaggia attraverso il paese per laurearsi a Harvard, frequentare uno dei migliori master di scrittura creativa degli Stati Uniti e ottenere il dottorato in letteratura a Yale; un'alcolista con disturbi alimentari che si mantiene lavorando in una pasticceria mentre scrive un romanzo e prova a convivere con lo struggente bisogno di sentirsi unica agli occhi dei familiari, dei colleghi, degli amici, del fidanzato. Quando quella ragazza partecipa alla prima riunione degli Alcolisti Anonimi nel seminterrato di una chiesa impregnato dell'odore di biscotti e caffè, capisce che non ci sono modi affascinanti per raccontare il tema del recupero. Gli sconosciuti seduti accanto a lei hanno vissuto le sue stesse esperienze e hanno provato le sue stesse emozioni: la sbornia, il furore, la sete, la vergogna, la ricaduta, l'astinenza. Il programma dei dodici passi si trasforma, così, in un cammino condiviso e comunitario per fare i conti con le proprie debolezze e imparare a essere sempre più presenti a se stessi. E si tratta di un cammino che diventa speciale, eccezionale e saggio proprio perché già vissuto, perciò utile e prezioso per chiunque trovi il coraggio di intraprenderlo. Ecco perché, quando Leslie Jamison ha deciso di pubblicare la sua storia, ha scelto di scrivere usando la prima persona plurale, facendosi accompagnare da un coro di voci segnate dalla dipendenza e dal tentativo - non sempre a lieto fine - di raggiungere la sobrietà: persone ordinarie come motociclisti, madri single, avvocati e giornalisti, ma anche noti scrittori e artisti come Raymond Carver, Billie Holiday, Amy*

*Winehouse, Stephen King e David Foster Wallace. Espressiva commistione tra un memoir e un saggio di critica letteraria, Rinascere rivela quanto sia difficile, commovente e delicato scavare dentro se stessi senza pretendere di trovare una risposta, ma soltanto la consapevolezza che ogni dipendenza può essere vinta andando avanti «un giorno alla volta».*

*Cuore di mostro Sep 21 2020 Per capire il desiderio di distruzione di certe persone bisognerebbe scavare tra le loro macerie interiori. È quello che fa con competenza, sensibilità e profonda umanità Maria Rita Parsi, psicoterapeuta e scrittrice, raccontando storie di orrori dal punto di vista dei cosiddetti "mostri".*

[ericsala.com](http://ericsala.com)